

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to MANZELLA Carmela

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Giovanni Conte

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visto gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che copia della presente deliberazione viene affissa all'ALBO PRETORIO del Comune in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi per la prescritta pubblicazione, (art.134 comma 1, D.Lgs. 267/2009);

07/05/2022

Dalla Residenza comunale il
L'addetto alla pubblicazione

Il sottoscritto, visto gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva perche' :

e' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D.Lgs. 267/2009)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 1, D.Lgs. 267/2009);

Dalla Residenza comunale il

Il Responsabile del Servizio

F.to Nappi Adolfo

timbro

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale il

Il Responsabile del Servizio

COPIA

COMUNE DI VIETRI DI POTENZA
Provincia di Potenza



Pubblicazione

Data 07/05/2022

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale
N. 8 del 26.05.2022

OGGETTO: TARI 2022 - Approvazione PEF e tariffe (contenut tariffe vigenti).

L'anno duemilaventicinque il giorno ventisei del mese di maggio alle ore 19:00, nella solita sala delle adunanze consiliari

In sessione ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale:

	PRESENTI	ASSENTI
1) GIORDANO Gianluigi Sindaco	X	
2) RUSSO Giustina	X	
3) BIANCALENA Pasquale	X	
4) PAPPALERTÀ Gerardo	X	
5) PASCARRETTA Mabelina	X	
6) MANZELLA Gaetano	X	
7) VIGILARIO Antonio	X	
8) MOSTRANO Antonino	X	
9) GALANDE Gaetano	X	
10) ZANDELLA Gaetano	X	
11) BOCUCCIO Dario	X	
TOTALE	9	2

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

- Presiede la Signora MANZELLA Carmela nella sua qualità di presidente del consiglio comunale
- Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e no cura la verbalizzazione (art.97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il Segretario Comunale, dott. Giovanni CONTE;

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premietendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49, co. 1, ed art. 151, co.4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, hanno espresso parere come appresso:

TIPO PARERE	NATURA PARERE	FIRMA
Regolarità Tecnica	favorevole	F.to Pepe Nicola
Regolarità contabile / Copertura finanziaria	favorevole	F.to Nappi Adolfo

Il Presidente apre la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno: TARI 2022 - Approvazione PEP e tariffe (seguono tariffe vigenti).

Delibera il Sindaco, il quale riferisce che, dopo la riunione del 30% della TARI ritenuta già in corso atto, anche per l'anno 2022 sono state confermate le vigenti tariffe senza applicare alcun aumento.

Infine, grazie agli effetti dell'innalzamento del riscatto degli Istituti derivanti dalla vendita degli Istiti della casa Paduli, la casa pubblica principale di Istiti di Potenza, devono per il 2022 porre una importante esenzione per l'intera cittadina. Prima di procedere alla rivedizione, si è proceduto a fornire una prova per la vendita dei veicoli attualmente depositati all'interno della stessa al fine di recuperare somme da mettere a disposizione della comunità. Sono pervenute al presidente sei offerte del valore medio di circa 500.000€, al momento non è stato ancora individuata l'impresa aggiudicataria, ma per effetto della delibera di giunta con la quale è stato disposto l'assegnazione del Titolo Tari 2022 mediante utilizzo delle somme raccolte dalla vendita di materiale proveniente dalla Casa Paduli e della quale si prende atto nella presente seduta, si è deciso di convertire quella che è una forma nel territorio del Comune di Istiti in un finanziamento per l'intera comunità, e quindi per ogni singolo cittadino, consistente appunto nell'assegnamento della TARI relativa all'annualità 2022, ad eccezione della quota del 5% che non è destinata al Comune ma alla Provincia e che, pertanto, è dovuta.

Sanzita la discussione, il Presidente mette ai voti la proposta che viene approvata per alcuni di meno come segue:

Consiglieri presenti e votanti: 6

Voti favorevoli: 5

Il PRESIDENTE mette, poi, ai voti la proposta di rendere l'atto immediatamente eseguibile.

Anche questa viene approvata all'unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesse che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la base sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha ridefinito la disciplina della IUC;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione la materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la deliberazione ARERA n. 363 del 03 agosto 2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022-2025;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato in particolare l'art. 5 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario dal servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in

particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terziari rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Vista la delibera ARERA 363/2021 del 3 agosto 2021 con cui l'Autorità ha ridefinito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il Metodo Tariffario per l'applicazione nel 2° periodo 2022-2025;

Tenuto conto che l'ente territorialmente competente ha assunto la pertinente determinazione n° 162 del 23/05/2022 avente ad oggetto Validazione ex deliberazione ARERA del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIFF del PEF 2022-2025 del Comune di Vietri di Potenza;

Esaminato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti preliquisito dal soggetto gestore del servizio e la necessaria integrazione operata dal Comune, che si allegano alla presente deliberazione, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti al servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, il quale espone un costo complessivo di €. 250.951,00 per il 2022;

Tenuto conto che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla valutazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- le dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritte dai legali rappresentanti dei soggetti che hanno redatto il piano, attestanti la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Ritenuto di stabilire, per le motivazioni dettagliatamente riportate nella relazione illustrativa del Piano Finanziario opportunamente integrata con il presente atto, i seguenti valori dei parametri la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA n. 443/2019 all'Ente territorialmente competente e che vengono illustrati nella sottostante tabella;

- valore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti (S): 0,3 (tra 0,2 e 0,6)
- fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riscossibili dai CONAI ($(1 + \omega_g)$): 0,2 (da 0,1 e 0,4)

- numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio r : 1 (tra 0 e 4)
- coefficiente di recupero della produttività (X): 0,10 (da 0,15 e 0,35)
- Coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle esecutive delle prestazioni erogate agli utenti (Q): 0,0 (da 0 e 2%)
- Coefficiente per la valorizzazione del patrimonio gestionale (PG): 0,00 (da 0 e 3%)

	2022	2023	2024	2025
X	0,11%	0,11%	0,10%	0,10%
Q	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PG	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
C116	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Y	0,00	0,00	0,00	0,00
Y'	-0,30	-0,30	-0,30	-0,30
ω_g	0,20	0,20	0,20	0,20
b	0,30	0,30	0,30	0,30

Dato atto che, sulla base dei valori associati a X, OL, PG, C116, e, tenuto conto del delta (ΔTAR) e considerato il limite alla crescita ammissibile delle entrate tariffarie 2022-2025 rispetto a quelle delle annualità precedenti, i tonni delle entrate tariffarie ammissibili per il Comune (autobio tariffario) risultano i seguenti:

	2022	2023	2024	2025
Ta	€ 254.217,33	€ 258.276,45	262.436,04	€ 266.642,03

Vista la delibera ARESA 363/2021 del 3 agosto 2021 con cui l'Autorità ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il Metodo Tariffario per l'applicazione nel 2° periodo 2022/2025 e al proposito come un'evoluzione di quanto utilizzato nel primo periodo regolatorio,

Considerato che con il nuovo MTR 2. Area inteso rafforzare il ruolo di programmazione degli Enti in quanto, a differenza del MTR parte 1, il modello non opera anno per anno, ma prevede una pianificazione quadriennale eseguita attraverso uno schema unico, con aggiornamento al secondo anno e possibilità di ricalcolo nel caso in cui non sia più verificato l'equilibrio economico finanziario della gestione portuale, dunque, alla Redazione di un Piano Economico Finanziario quadriennale;

Rivisita la raccomandazione di ARESA che stabilisce che tutte le informazioni utili alla corretta comprensione dei dati inseriti nel modello PEF, in base ai quali viene definito il costo su cui determinare le tariffe TARI, ovvero i criteri applicati e le eventuali specificità che caratterizzano la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo necessarie per la predisposizione del piano economico finanziario quadriennale devono essere opportunamente illustrate nella relazione di accompagnamento;

Ritenuto per quanto sopra di validare/approvare conseguentemente il Piano finanziario e i relativi allegati alla presente deliberazione e di trasmettere gli stessi all'ARESA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARESA n. 363/2021;

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 30/09/2020;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Visti, inoltre:

- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, comprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, comprovazione. Prevvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce l'applicazione del tributo in base a tariffe giornaliere per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali ed aree pubbliche o di uso pubblico;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quote variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per

Come da votazione sopra riportata, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo n.28/2000).

11	Edicola, farmacia, tabaccai, pluriforcose	0,31	4,75	4,56
12	Attività artigianali tipo botteghe, falegnamerie, idraulico, fabbro, elettricista	0,21	2,61	2,82
13	Concozzioni, autoriscaldamento elettrico	0,29	3,06	3,35
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,17	2,87	3,04
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,19	2,25	2,44
16	Ricerche, trattorie, ostorie, pizzerie	1,14	10,03	11,17
17	Bar, caffè, pasticceria	0,90	7,38	8,28
18	Supermercati, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	0,57	5,66	6,23
19	Panificerie alimentari c/o micro	0,44	7,17	7,61
20	Oratoria, peschiere, fiati e piume, pizza al taglio	2,23	1,04	3,27
21	Discoteche, night club	0,30	5,83	6,17

UTENZA SOGGETTA A TARIFFA GIORNALIERA

La misura tariffaria determinata in base alla corrispondente tariffa mensile del tributo rapportata a giorno è maggiorata del 100 %.

- 5) di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario;
- 6) di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Potenza, nella misura del 5,00 %;
- 7) di utilizzare le somme ricavate dalla vendita del materiale inerte della Cava Poduli per l'innalzamento della TARI 2022 come stabilito da Delibera di Giunta Comunale n. 75 dell'11/05/2022;
- 8) di trasmettere il Piano finanziato ed i documenti allo stesso allegati all'AREBA per le sue determinazioni;

5) di provvedere ad inviare, nel termine di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 36/99

IL CONSIGLIO COMUNALE

L'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno in corso;

Ritornando il Decreto del Ministro dell'Interno 24 dicembre 2021 che, ha stabilito che il termine per la predisposizione degli atti da inviare ad AREBA, per l'approvazione del PEF 2022-2025 relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, allegato alla presente deliberazione, come sopra validato, il quale espone la suddivisione in costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile; per i gestori e per gli enti territorialmente competenti è stabilito in linea con il termine per approvare il bilancio di previsione 2022.

Visto l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni secondari" il quale non è congruo con la realtà del mercato di riferimento del nostro Comune, infatti tutti gli affidamenti in essere sono stati preceduti da ampie consultazioni del mercato per quanto previsto dalla normativa vigente sui contratti pubblici;

Tenuto conto che secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 6, della deliberazione AREBA n. 443/2019, "fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall' "base tariffaria base cooperativa".

Presso atto che, in attuazione dell'art. 57 bis, comma 1, del d.l. 124/2019, convertito con modificazioni dalla legge 157/2019, si è andato in deroga ai coefficienti ministeriali contenuti nel DPR 150/99, per adeguare alla realtà locale i coefficienti di produzione dei rifiuti Ke e Kd ad alcune tipologie di utenza non domestica così come indicato negli allegati;

Ritornando, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe TARI relative all'anno in corso, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato "A" della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Dato atto che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, per l'anno 2022, e il totale delle entrate tariffarie computate per il 2021, rispetto al limite di crescita di cui all'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione AREBA n. 443/2019, determinato come segue:

-	tasso di inflazione programmata:	1,70 -
-	coefficiente recupero della produttività:	0,10 +
-	coefficiente QI:	0,00 +
-	coefficiente PG:	0,00 -
		1,60

Ritornando che la misura tariffaria per la TARI procapite è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo pari al 10% per cento

Considerato che:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 286 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e delle deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio fiscale entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di aumento approvatosi entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

- per l'anno 2022 il Decreto Ministeriale ha partecipato al 31/05/2022 la data di approvazione delle tariffe;
- il numero dell'art. 15, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, con modificazioni dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58. "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le deliberazioni regionali e territoriali relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del *Sistema Informativo Unificato per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 309*."
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esecuzione delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 36-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia; e che dal 1° gennaio 2021 il pagamento del tributo viene assorbito direttamente sulla bollettazione TARI dell'anno di affidamento;

Proso atto che, a decorrere dai primi mesi dell'anno 2020 fino al 31.03.2022, a causa dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19, l'Ente Prose ha vissuto uno stato d'emergenza che ha determinato una crisi economica e finanziaria a livello globale;

Accertato che nel 2020 e nel 2021 lo Stato ha assegnato ai Comuni dei fondi per il sostegno alle famiglie e che nel Comune di Vietri di Potenza, sono stati utilizzati per ridurre i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, in modo tale da diminuire il peso e l'incidenza della TARI sulle famiglie stesse;

Considerato che il Comune di Vietri di Potenza dispone di somme derivanti dalla vendita dei materiali inerti provenienti da una delle cave di sua proprietà e che una quota di tali somme possono essere destinate a coprire i costi del servizio integrato di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Ritenuto opportuno desumere tali somme per limitare i costi relativi alla TARI a carico dei contribuenti fino all'azzeramento del Ruolo TARI 2022 ad eccezione della TEPA in quanto tributo che va riversato alla Provincia;

Richiamato pertanto l'atto di indirizzo di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 75 dell'11/05/2022 sull'azzeramento del Ruolo Tari 2022 mediante utilizzo delle somme staccate dalla vendita di materiale estrattivo proveniente dalla Cava Pedale;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2001, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile da parte dei rispettivi responsabili;

Acquisito il parere di regolarità tecnica da parte dell'Ente territorialmente competente;

Tutto ciò premesso;

Visto l'esito delle votazioni sopra indicate

DELIBERA

1) Di dare atto che le pretese sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di stabilire, per le motivazioni dettagliatamente riportate nella relazione illustrativa del piano finanziario opportunamente integrata con il presente atto, i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione AREA/ 363/2021 del 3 agosto 2021 all'Ente territorialmente competente, nella misura indicata in premessa;

3) di validare/aggravare ai sensi delle vigenti disposizioni il Piano Finanziario e i documenti ad esso allegati, riportati nell'allegato "A" allo presente deliberazione;

4) di confermare ed approvare le Tariffe sui rifiuti (TARI) relative all'anno 2022, come segue:

UTENZA DOMESTICA

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)	Totale (€/mq/anno)
1 componenti - abitazione	0,34	41,95	
1 componenti - pertinenza	0,34	0	
2 componenti - abitazione	0,40	97,85	
2 componenti - pertinenza	0,40	0	
3 componenti - abitazione	0,46	118,00	
3 componenti - pertinenza	0,46	0	
4 componenti - abitazione	0,49	132,40	
4 componenti - pertinenza	0,49	0	
5 componenti - abitazione	0,51	166,93	
5 componenti - pertinenza	0,51	0	
6 componenti - abitazione	0,50	189,96	
6 componenti - pertinenza	0,50	0	

UTENZA NON DOMESTICA

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)	Totale (€/mq/anno)
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	0,10	0,99	1,09
2 Caricchi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,15	2,47	2,62
3 Stabilimenti balneari	0,15	2,99	3,14
4 Esposizioni, antedoni	0,09	1,81	1,90
5 Alberghi con ristorante	0,31	5,20	5,51
6 Alberghi senza ristorante	0,20	3,91	4,11
7 Case di cura e riposo	0,27	4,46	4,73
8 Uffici, agenzie, studi professionali	0,21	3,53	3,74
9 Banche ed istituti di credito	0,12	2,10	2,22
10 Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,23	3,89	4,12

Allegato 2

Scheda tipo della

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Introduzione metodologica

La presente relazione di commento di cinque capitoli, alcuni da redigere a cura dell'Ente territorialmente competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di valutazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura dell'genitore (capitoli 2 e 3).

Le info nazionali, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli dovranno coprire l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

L'Ente territorialmente competente ritorna il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità nazionale agli atti - PEP, elaborazione di verbali, elaborazione di motivazioni del PEP e della tariffa all'uscita - che complessivamente costituiscono la predichiesta tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adattazione delle pertinenti determinazioni ovvero del termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione dello TARI riferito all'anno 2022.

Sommario

1	Premessa (P)	3
1.1	Conoscere i ricompresi nell'ambito tariffario.....	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario.....	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario.....	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
2	Descrizione dei servizi forniti (S)	4
2.1	Parametro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	6
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	6
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	6
3.1.2	Dati tecnici e di qualità.....	6
3.1.3	Fondi di finanziamento.....	7
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	7
3.2.1	Dati di conto economico.....	7
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	8
3.2.3	Componenti di costo previsionali.....	8
3.2.4	Investimenti.....	9
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale.....	9
4	Attività di valutazione (E)	10
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	10
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	10
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	10
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale).....	10
5.1.3	Coefficiente C176.....	11
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifico finalità.....	11
5.2.1	Componente previsionale CO ₁₀	11
5.2.2	Componente previsionale CO.....	11
5.2.3	Componente previsionale CO1.....	11
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	12
5.4	Valutazione dei fattori di <i>starving</i>	12
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	12
5.4.2	Determinazione del fattore c.....	12
5.5	Conguagli.....	12
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico-finanziario.....	12
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	12
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	13
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale.....	13

5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle emicchie tariffarie.....	13
5.11	Ulteriori detrazioni	14

1. Premessa (E)

In via preliminare l'Ente territorialmente competente procede ad una sintetica descrizione del contesto istituzionale, gestionale e tariffario del territorio di propria competenza tramite la compilazione dei successivi paragrafi.

1.1. Comuni ricompresi nell'ambito tariffario

L'Ente territorialmente competente provvede innanzitutto ad indicare gli comuni ricompresi nell'ambito tariffario¹.

In caso di contratti di affidamento del servizio pluricomunali che interessino una pluralità di ambiti tariffari, l'Ente territorialmente competente può redigere la presente sezione (premessi) in forma aggregata per i pertinenti ambiti tariffari, dando conto di eventuali specificità che interessano soltanto uno o alcuni di essi.

1.2. Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2019/R/SP (MTR-2), l'Ente territorialmente competente indica, per ciascun ambito tariffario, il gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ovvero i gestori dei singoli servizi che lo compongono, ivi compresi i comuni che gestiscono in concreto uno o più dei predetti servizi, tenuti a produrre il PUP ai sensi dell'articolo 27 del MTR. Dove rilevata, l'ETC da evidenzia di eventuali avvicendamenti gestionali previsti nel secondo periodo regolatorio (2022-2025).

Nel caso in cui si applichi l'articolo 28.3 del MTR-2, deve essere altresì indicato il soggetto dotato di adeguati profili di tenuta rispetto al gestore/i proposto/i all'attività di validazione.

1.3. Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'Ente territorialmente competente indica quali sono gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria specificandone la tipologia (digerita, incenerimento senza recupero di energia, incenerimento con recupero di energia, impianto di compostaggio/digestione anaerobica o mista).

1.4. Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla prescrizione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/SP, l'Ente territorialmente competente acquisisce da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

1. Il PEP relativo al servizio integrato o all'insieme di servizi svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della deliberazione 24/01/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. I esposti 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di riduzione di accorpamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 dello determine 2/01/2021). In caso di contratto di affidamento del servizio pluricomunale è facoltà dell'Ente territorialmente competente richiedere al gestore la redazione di un'unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEP da trasmettere all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri

¹ Per ambito tariffario gestore si intende il territorio comunale o comunemente ad quello di legge lo stabilisce tariffa (da cui di natura tributaria o amministrativa).

elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l'inserimento di tabelle riepilogative;

3. una determinazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della delibera 2/1981/F/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica o i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

Nel caso di lavoro totale o parziale di uno o più gestori, l'Ente territorialmente competente di sito delle attività complete, dei ricami ricorsi o dei documenti, nella perimetrale utilizzata, eventualmente acquisiti.

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente territorialmente competente dà altresì atto di eventuali ulteriori elementi, ivi compresi eventuali specificità locali, sentiti allo scopo in concreto adottato nell'ambito del procedimento di approvazione della singola predisposizione tariffaria e che ritiene meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2. Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Bacino servizio:

- Comune di VETRI DI POTENZA
- Abitanti al 31/12/2019: 2800
- Utente domestico (famiglie) al 31/12/2019: 1280
- Utente non domestiche al 31/12/2019: 150

Il servizio è erogato a regola d'arte/egregiamente a Bta s.r.l. di gara d'appalto ad evidenza pubblica, indetta dalla stazione appaltante Comune di Vetri di Potenza

Servizi erogati inclusi nel servizio contratto di gestione rifiuti:

- Raccolta differenziata (giornata a porta) del rifiuto urbano residuo (Secco/Indifferenziabile)
- Raccolta domestica (giornata a porta) Pericolosi/Panorici/Trascurati
- Raccolta differenziata (giornata a porta) differenziata da tre segmenti (rifiuti di rifiuto)
 - o FODR (traquei organici del Rifiuto Solido Urbani)
 - o Carta e Cartone
 - o Vetro
 - o Metallurgico/ferroso
- Raccolta differenziata con contenitori ibridati dalle seguenti frazioni:
 - o PIR
 - o FERRUGL
 - o VAF
 - o Pericolosi/Panorici/Trascurati
 - o Altri rifiuti
 - o DA vegetali/miscelati

- **Gestione della piattaforma analogica servizi riutilizzabili**
 - o Messaggio di posizione del infrastruttura;
 - o Info ingresso/uscite (tabili); consentienti, etc.;
 - o Presidio e produzione durante gli orari di apertura al pubblico;
 - o Trasporto rifiuti ad incasso di destino;
 - o Manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - o Terzo dei registri ambientali: CO2 gestori.
- **Alcune del suolo:**
 - o Sezionamento delle avulsioni verso piante;
 - o Ripetibilità tecnica ed operativa;
- **Avvio a Smaltimento dei rifiuti solidi urbani, anche ingombranti, presso impianti autorizzati di terzi;**
- **Avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti differenziati presso impianti di terzi anche in convenienza con i consorzi di filiera (CONVI);**
- **fornitura e distribuzione di:**
 - o Calendario e Orari di Informativa;
- **Sportello aperto al pubblico, nei seguenti giorni ed orari:**
 - Lunedì 9:00 – 12:30 e 14:30 – 17:30
 - Martedì 9:00 – 12:30 e 14:30 – 17:30
 - mercoledì 9:00 – 12:30 e 14:30 – 17:30
 - Giovedì 9:00 – 12:30 e 14:30 – 17:30
 - Venerdì 9:00 – 12:30 e 14:30 – 17:30
- **Campagne e strumenti informativi**
 - o Campagne di sensibilizzazione e formazione su raccolta differenziata, riduzione e prevenzione della produzione di rifiuti, riuso, riciclo, ecc., sia anche sulla vita centro l'abbandono dei rifiuti
 - o Sito WEB;
 - o Social Facebook e Instagram;
 - o Numero verde;
 - o Numero whatsapp;

Essi s.r.l. non svolge alcuna attività esterna al perimetro del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani.

Essa s.r.l. non effettua attività di ritiro-raccolta dell'ambito da abitazioni dimissive.

Gli oneri di smaltimento dei rifiuti, sono a carico della Stazione Aperta.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Essa s.r.l. non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale Essi s.r.l. esercita il servizio presso il Comune di Vetrni di Potenza, non vi è nulla da segnalare in merito a ricorsi pendenti o sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

In generale, il gestore del servizio integrato o, in caso di pluralità di gestori, ciascuno dei gestori del servizio che lo componga, ha illecito il Comune che gestisce in economia uno o più servizi.

relazione sui dati di propria competenza inserite nell'Allegato L.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

I risultati ottenuti sono più che soddisfacenti, non si registrano variazioni di perimetro (PGI).

Si sottolinea anche la complessa situazione emergenziale connessa all'emergenza COVID-19, dove sta esercitando preziosi servizi anche e soprattutto nel settore legato all'appello e all'economia, incidendo altresì sulla garanzia di fornire servizi essenziali alla cittadinanza.

Per superare questo momento di forte criticità del sistema la Eas srl ha dovuto prefigurare regimi, personale e servizi straordinari, tempestivamente sottoscritti alla durata dell'emergenza che hanno ledso economicamente e organizzativamente sulla gestione del servizio proprio per il Comune di Vietri di Potenza.

3.1.2 Qualità e di qualità

I risultati ottenuti sono più che soddisfacenti, non si registrano variazioni di caratteristiche del servizio perimetro (QL)

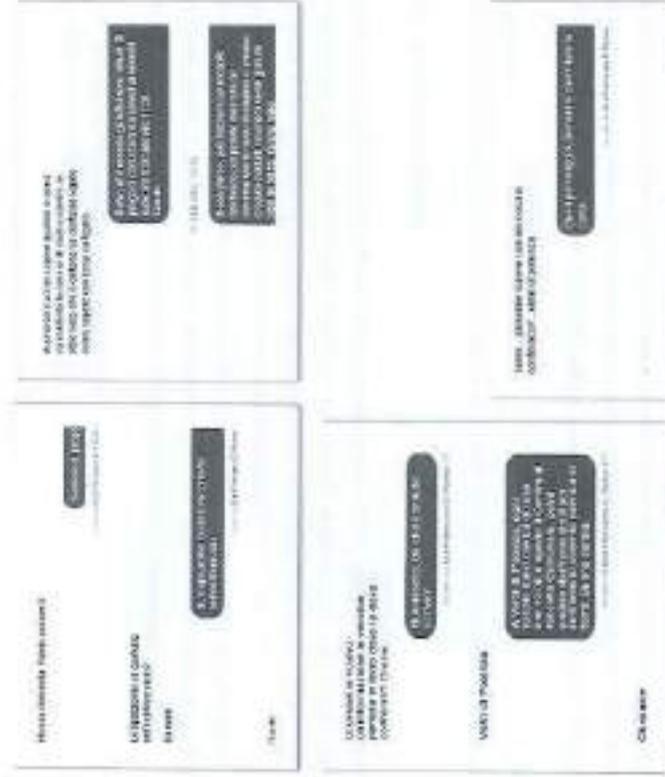
Si evidenzia l'agilità, rispetto alle precedenti gestioni, della spazzatura stradale, anche i servizi ai cittadini, ad esempio la gestione dei rifiuti ingombranti oltre al porta a porta su prenotazione, anche tramite conferimento diretto al centro di raccolta comunale, molti sistemi informativi sono stati inseriti, ad esempio le informative sul miglioramento della raccolta differenziata, le comunicazioni dalle varie attività che vengono svolte, tutte comunicazioni divulgate con l'attivazione di locandine, le comunicazioni sui vari social e app di vario genere.

Il servizio che la Eas srl ha previsto per Vietri di Potenza è lo stesso "testato e collaudato" che svolge da più anni nei Comuni che gestisce, i quali premisi ogni anno alla manifestazione Nazionale organizzata da legambiente "Comuni Ricicloni".

I comuni su cui già si svolge tale attività sono sempre stati i primi classificati da quando la Eas srl svolge il servizio.

Rispetto alle precedenti gestioni si è potenziato la sensibilizzazione al cittadino e la formazione che insistono ai dipendenti addetti alla raccolta sulle azioni della gestione, l'informazione dell'utenza per un miglioramento della raccolta differenziata.

Spesso le utenze di Vietri di Potenza, (acciano feedback positivi), ad esempio:



Inoltre potrà essere possibile, accedendo al gruppo pubblico Facebook "Ristorante Polenta", conoscere il grado di soddisfazione del servizio che espletiamo, osservando i mi piace, le condivisioni e i commenti positivi che lasciano su ogni post che viene pubblicato.

In definitiva i risultati ottenuti sono più che soddisfacenti, pertanto è possibile indicare che non si registrano variazioni negative di caratteristiche del servizio parametro (CUI).

In fine, siamo certi che i risultati che raggiungeremo nel prossimo bilancio 2022-2025, saranno risultati soddisfacenti e ottimali, anche rispetto a quelli raggiunti in altri Comuni dove in Eta 3 si svolge lo stesso servizio e riveste per il Comune di Potenza.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il servizio è completamente finanziato da fonti proprie. Esso è r.li non utilizza fondi al finanziamento di terzi.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEFF indica in conformità al modello di cui alla determina 2/DIR/2021 l'addebiato tutto le:

infezioni e dei rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito turistico e a ciascuno degli anni del periodo regolativo 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

I dati sono stati liquidati dalla Eia srl, per quanto di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 7, comma 2, del MTR-2.

3.2.1 *Dati di conto economico*

Con riferimento a ciascun anno *it*, le componenti di costo riportate nel PIF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno contabile di riferimento individuato in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 7 del MTR-2.

Per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concernenti alla determinazione delle voci CRT, CTR, CTA, CSM, CSD)

si è proceduto ad un'analisi di dettaglio della singola partita di conto economico registrata nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo:

- ai materiali integrate le partite di costo allocate sulle distinzioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di ammortamento/trasporto/recupero, così per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale interno e i costi di esternalità e manutenzione di automazzi ed attrezzature in ragione della loro affettivazione prestata per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP secondo gli ordini di lavoro emessi dal personale in servizio.

Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio della singola partita di costo economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definite ed allocate due tipologie di costi generali di seguito descritte:

- **costi generali di sede**, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale, responsabile dell'erogazione del servizio;
- **costi generali aziendali**, relativi al funzionamento dell'azienda nel suo complesso (costi di staff, costi amministrativi, ...).

I servizi sono erogati in virtù dell'applicazione, a Eia S.r.l., di una gara d'appalto con procedura aperta mediante offerta economicamente più vantaggiosa.

3.2.2 *Forze e altri risorse*

Le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali riportate nel PIF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti alla data di redazione del PIF, utilizzando i dati disponibili, riferiti al periodo di effettiva operatività.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale.

Per l'affidamento di tali ruoli alle singole gestioni sono stati utilizzati i due criteri seguenti:

- **attribuzione integrale** per le partite di conto allocate sulle destinazioni contabili sottotitolo del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale;
- **attribuzione pro quota** per le partite di nuovo rifiuto a flussi di rifiuti che accorrono più gestioni, valutando come driver i quantitativi raccolti su ogni singola gestione risultanti dai dati sistemi ERP attendenti all'entrata del formulario di identificazione dei rifiuti e/o documenti di trasporto e di pesata.

3.2.3 Componenti al costo previsionali

Relativamente agli anni del periodo 2022-2025, secondo della propria stima relativa all'eventuale valorizzazione delle componenti previsionali di cui all'articolo 9 del MTR-2, la scrivente ritiene che vi saranno degli incrementi rispetto al valore indicato nel PIS anno 2022 di almeno 10%.

3.2.4 Immobilizzazioni

Con riferimento al periodo 2023-2025, la scrivente non prevede investimenti se non la sostituzione di quelle attrezzature che necessitano la sostituzione per naturale usura.

3.2.5 Dati relativi al costo di capitale

Per la determinazione del costo d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli 10-13-13.13-14 del MTR.

Per determinare il valore delle immobilizzazioni inerenti al servizio presso il comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- **attribuzione diretta** nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio al comune (si tratta, in genere, di contatori, costini, lavori su aree ecologiche, interventi ed attrezzature dedicate al taglio comuni);
- **attribuzione pro quota** in ragione della ora effettivamente prestata per lo svolgimento dei servizi nel comune, riferito dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro emessi dal personale in servizio (si tratta, in generale di automezzi e attrezzature mobili condotte nello svolgimento dei servizi su diversi ambiti territoriali).

Per determinare le componenti del Capitale Investito Medio, la giunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato attribuendo i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allucati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B5 e B7;
- le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione della ora effettivamente prestata per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevato dai sistemi ERP aziendali attraverso dagli ordini di lavoro emessi dal personale in servizio.

4. Attività di validazione (E)

In generale, l'Ente territorialmente esponente o il soggetto dotato di adeguati profili tecnici rispetto all'attività di validazione⁵, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dai gestori⁶ con specifico riferimento alla verifica:

- a. della correttezza degli elementi di costo riportati nel PEI rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MITE-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

5. Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1. Limite alla crescita annuale delle tariffe tariffarie
L'Ente territorialmente esponente, ed eventualmente, anno del valore del totale delle entrate (art. 105, allegato C-4) il cui anno del periodo per il quale è previsto il calcolo (art. 105, allegato C-4, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato F00 di calcolo, indicate

con **Σ max 0**) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

L'Ente territorialmente esponente realizza quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del censimento di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficienza delle attività di preparazione per il riciclo conseguiti nell'anno n-2 (2020, 2021), individuati i valori di **79 e 75** ed indica le valutazioni comprese in ordine al giudizio sul livello di qualità, ambientale delle prestazioni dimostrate e, eventuali scostamenti permessi o negativi rispetto agli obiettivi prefissati.

5.1.2 Coefficiente di variazione delle contrattazioni del servizio) e PG (variazioni di peraltro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

- il valore del coefficiente **GM**, assunto per ciascun anno *n* del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo gli miglioramenti previsti nella qualità o/o nelle

⁵ Ai sensi dell'articolo 28.3 del MITE, l'attività di validazione deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di tecnici rispetto all'attività gestionale ed a tal fine all'attività di validazione può essere proposta, a scelta del caso, una società specializzata in attività organizzativa del servizio Edile (ai fini del calcolo del servizio) l'organo di controllo costituito ed autorizzato, diverso da quello che ha fornito i dati) competente ovvero un altro ente autorizzato (pubblico

caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità;

- il valore del coefficiente P_{CG} , assunto per ciascun anno n del secondo periodo regolatorio e le mutazioni sottese.

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno n del secondo periodo regolatorio.

3.1.1 Coefficiente C_{MG}

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni emesse alla valorizzazione del coefficiente C_{MG} per ciascun anno n (2022, 2023, 2024, 2025) con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale CO_{MG} espresse dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

3.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

3.2.1 Componente previsionale CO_{MG}

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO_{MG} , l'Ente territorialmente competente indica:

- se la quantificazione di rifiuti infanti protetti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020 interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del predigito regime di assimilazione disciplinato a livello locale
- se la valorizzazione approssiva si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell' "spese offerta dall'articolo 234, comma 10 del decreto legislativo n. 172/06 alle utenze non domestiche sito dato conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

L'Ente territorialmente competente dà altresì atto di eventuali ulteriori valutazioni compiute.

3.2.2 Componente previsionale CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ , l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in caso di definizione ovvero che saranno introdotti dall'Autorità e non già compresi nel predigito contratto di servizio.

3.2.3 Componente previsionale COM

Sulla base dei costi operativi identificati proposti dagli gestori, per uno o più annualità, l'Ente territorialmente competente indica, per ogni anno di valorizzazione, il dettaglio di ciascuna delle componenti di costo operativo toccavano approssim ed il target di miglioramento da conseguire associato a ciascuna componente, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e alla loro efficienza.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse indirettamente riconducibili.

In caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolativa, l'Ente territorialmente competente illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata dei/degli impianti/intercettivi.

In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolativa, l'Ente territorialmente competente illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle scelte applicate agli stessi che lo giustificano.

5.4 Valutazione dei fattori di sharing

L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di sharing dei impianti in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei nuovi utenti della vendita di materiali e/o energia e dei concettivi ricorrenzi dei sistemi collettivi di recupero agli obblighi di responsabilità connessa del produttore.

5.4.1 Determinazione del fattore α

L'Ente territorialmente competente rilascia in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivate da rifiuti (dR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'impianto recuperato (recupero di materia o/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

5.4.2 Determinazione del fattore α'

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di α e β , il valore di α' nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

5.5 Consegna

Con riferimento a ciascun anno n del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti 4 conguaglio \diamond Cctry α e

\diamond Cctry β

riferite alle annualità progressivamente n fornite. Il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria (o per quelle riferite ai costi variabili (art. 18 del MTR-2) sia per quelle riferite ai costi fissi (art. 19 del MTR-2).

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla consistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Risanucia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/ROPR di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MLR-2,

L'Ente territorialmente competente indica le componenti di costo ammissibili che non si ritengono di essere integralmente ed espone le proprie valutazioni in ordine alla coerenza della rinuncia al loro riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti, fornendo comunicazione al gestore circa gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate comunque assicurando il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

5.8 Rimodulazione dei congrui

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i congrui, l'Ente territorialmente competente, da atto della procedura partecipativa avviata con i gestori e fornisce il dettaglio della rimodulazione effettuata specificando se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in caso contrario, successivamente all'anno 2025. L'Ente territorialmente competente indica altresì le valutazioni compiute e gli effetti della rimodulazione richiesta, in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita, l'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario e al perseguimento degli specifici obiettivi programmati.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario o ritarga, assessorio, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita - determinato secondo le regole dell'articolo 4.3 del MTR-2 - allega un apposito Relazione in cui anexa:

- a) le valutazioni di congruità compiute sulla base del Benchmark di riferimento e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- b) le valutazioni compiute in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti $\text{C}_{\text{G}}^{\text{G}}$ e $\text{C}_{\text{G}}^{\text{G}}$;
- c) l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing S in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- d) le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;
- e) le valutazioni relative all'allocazione temporale delle componenti di congruito mediate in loro rimodulazione fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio o la previsione di un loro recupero successivo al 2025, dando atto della procedura partecipativa attivata con i gestori,

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 14 della delibera n. 20/RDP/2021*.
Relativamente al contributo MIUR, il medesimo Ente specifica l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1.

* Costituzione componenti da cui si è costituito il totale delle entrate tariffarie:
a) il contributo del MIUR per le fattispecie sanitarie a sala di cui all'articolo 35 bis del Decreto-Legge 21/02;
b) le entrate relative a servizi di recupero di rifiuti di recupero dall'ovale;
c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
d) le ulteriori entrate approvate dal Ente territoriale competente.



COMUNE DI VIETRI DI POTENZA

Madaglia d'Oro al Merito Civile

P.ZZA. SERRAVALLE - Ex. SPICOMBE
C.P. 80020008
VIALE TRANQUILLO S. 1
80020 Vietri di Potenza (AV) - Italia
Tel. 0828/40001 - Telefax 0828/40002 - Telex 320333 - Fax 0828/40004

ALLEGATO 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025

Indice della relazione

1	Premessa	3
2	Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento o servizi firmati	4
3	Dati relativi alla gestione dall'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	5
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	5
3.1.1	Dati tecnici e di qualità	5
3.1.2	Fonti di finanziamento	5
3.1.3	Dati di conto economico	5

1 Premessa

Con la delibera ARERA 363/2021 del 3 agosto 2021, l'Autorità ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il Metodo Tariffario per l'applicazione nel 2° periodo 2022/2023 proponendoci come un'evoluzione.

Con il nuovo MTR 2, Arera intende rafforzare il ruolo di programmazione degli Enti, infatti, a differenza dell'MTR parte 1, il modello non opera anno per anno, ma prevede una pianificazione quadriennale eseguita attraverso uno schema unico, con aggiornamento al secondo anno e possibilità di ricalcolo nel caso in cui non si verifichino l'equilibrio finanziario della gestione.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2 Relazione di accompagnamento al PEP predisposta dal gestore

Il comune di VIETRI DI POTENZA si occupa della gestione dei servizi in base al ciclo integrato di gestione dei rifiuti il cui apporto è stato affidato con determina n. 153 n. 94 del 21/04/2023 e successiva determina di proroga n. 230 n. 176 del 30/04/2021 alla ditta E.K.A. s.r.l di Potenza, dal 01/05/2020, subentrata alla ditta D'Andrea Giovanni.

Il piano servizio di raccolta, affidato comprende le seguenti attività:

- Spazzamento e lavaggio strade;
- Raccolta differenziata;
- Recupero e smaltimento del RU;
- Gestione isola ecologica;
- Servizi manovrati.

Il servizio di raccolta è svolto mediante il metodo porta a porta su tutto il territorio comunale.

Lo spazzamento è effettuato anche con mezzi meccanici e riguarda il centro abitato e zone limitrofe.

I rifiuti raccolti sono trasportati presso l'isola ecologica situata in via Crasta di Silla dove sono stipati in apposti contenitori uniformemente alla tipologia di RU e successivamente avviati al recupero o in discarica.

La frazione nobile della raccolta differenziata viene inviata alle piattaforme autorizzate e lo smaltimento del RAEE viene effettuato secondo la filiera dei siti autorizzati così come gli inquinanti ed i rifiuti speciali assimilati agli urbani.

Al Comune, oltre all'aggiornamento delle liste di debenza della TARI, all'emissione della bolletta, al sollecito di pagamento ed accertamenti, spetta provvedere alle spese di conferimento del RU, presso le discariche o i siti di trattamento.

Il comune di VIETRI DI POTENZA nello svolgimento del servizio e di ogni attività, garantisce, nei limiti delle proprie competenze, la tutela della salute e della sicurezza dei cittadini e dei lavoratori, nonché la salvaguardia dell'ambiente.

2.1 Perimetro della gestione, affidamento e servizi forniti

Area servizio:

- Comune di VIETRI DI POTENZA (PZ)
- Abitanti al 31/12/2021: 2781
- Utensili domestiche al 31/12/2021: 23398
- Utensili non domestiche al 31/12/2021: 152
- Superficie: 52,00 Km²
- Densità abitativa: 51,75 Ab/Km²

Previsioni di raccolta:

	2017	2018	2019	2020	2021
IMPREVEDIBILITÀ	26,97	20,51	37,25	28,00	27,00
DIFFERENZIALITÀ	63,83	39,48	67,71	91,00	73,08

5. Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1. Dati tecnici e gestionali

3.1.1. Dati tecnici e di qualità

Obiettivi per la raccolta differenziata: preso atto da un lato della sostanziale levatura dei servizi pervisti e degli impatti dell'emergenza sanitaria in corso, l'obiettivo proposto, in termini di percentuale di RD da raggiungere, è quello di tendere al **74%**.

Obiettivi di preparazione per il rischio e rischio anche in questo ambito l'emergenza sanitaria in corso non permette di pianificare programmi o realizzare iniziative volte a migliorare i risultati previsti. L'obiettivo quindi, è quello di raggiungere i risultati previsti dalle migliori prassi di settore.

3.1.2. Fonti di finanziamento

L'importo complessivo del PCR è di € 250.951, quale costo complessivo dei fabbricati che rientrano nel patrimonio comunale suscettibili di produrre rifiuti, importo complessivo finanziato dal Fondo FARI.

3.1.3. Dati di costo economico

Costi del Comune di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani-CIS	€ 12.039
Costi del Comune relativi all'attività di trasporto delle frazioni differenziate-CRD	€ 26.004
Costi amministrativi e di gestione del Comune -CCG	€ 6.584

Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata

AREA SERVIZIO RIFIUTI

DETERMINAZIONE N. 162 DEL 23.05.2022

OGGETTO:

Validazione ex deliberazione ARERA del 3 agosto 2021 n.363/2021/R/RF del PEF 2022-2025 del Comune di Vietri di Potenza

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- con Legge Regionale n.1 del 06.01.2016 è stato istituito l'EGRID – Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche della Basilicata
- Con Decreto dell'Amministratore Unico n. 16 del 16.12.2019 è stato nominato Dirigente dell'Egrid Ing. Donato Larocca

VISTA la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) del 3 agosto 2021 n.363/2021/R/RF "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

VISTA la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) del 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/RF "Aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021";

VISTO l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) 3 agosto 2021 n.363/2021/R/RF, "Metodo tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2)